

INDAGINE SOCIO-CULTURALE

CLASSI PRIME

ANNO SCOLASTICO 2011/12

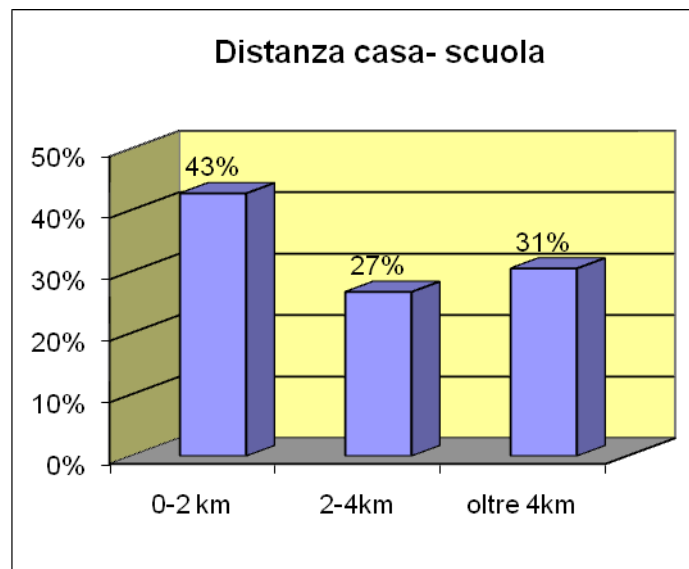
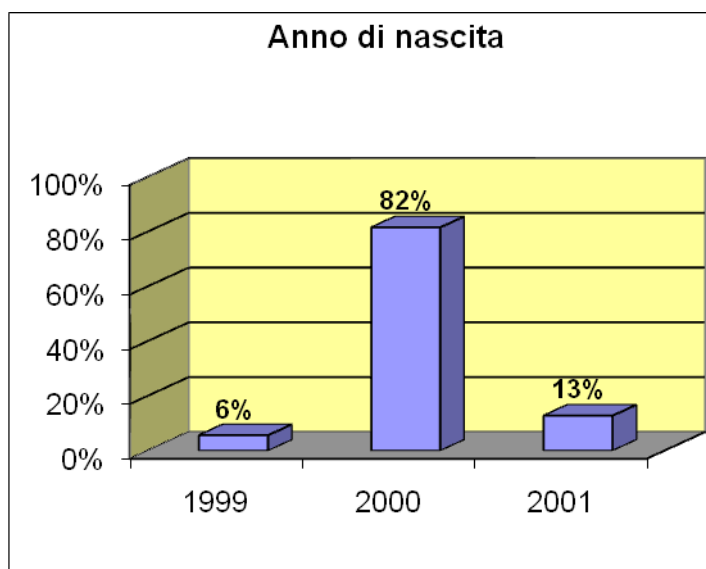
L'indagine, condotta sugli alunni delle classi prime, ha permesso di aggiornare i dati relativi alla situazione socio culturale complessiva dei nostri alunni e costituirà il punto di partenza per la ricerca di risorse utili per l'organizzazione delle attività didattiche e per la definizione del Piano dell'Offerta Formativa al fine di renderlo il più possibile rispondente ai bisogni emersi e alle caratteristiche dell'ambiente.

Gli alunni iscritti alla prima classe nel corrente anno scolastico sono **287**, distribuiti in 11 corsi. I dati rilevati si riferiscono a **268** questionari pari ad una percentuale del **93,4%**.

Contesto socio familiare

La maggior parte dei nuovi alunni si presenta in regola con l'età stabilita per la prima classe (l'82% è nato nel 2000). Gli alunni che risultano in anticipo di circa un anno sono il 13% e sono quasi raddoppiati rispetto allo scorso anno in cui risultavano essere il 7%. La percentuale dei ragazzi in ritardo di un anno è di poco superiore rispetto a quello registrato lo scorso anno: 6% contro il precedente 5%.

Circa la metà dei nuovi iscritti, il 43%, **abita** nei pressi della scuola, entro un raggio di circa due chilometri e il 27% abita entro un raggio di 4 km. Gli alunni provenienti da zone periferiche della città sono il 31% e risultano essere ulteriormente aumentati sia rispetto allo scorso anno, in cui si registrava una percentuale del 25%, che rispetto a due anni fa in cui la percentuale era del 17%.



ambito lavorativo

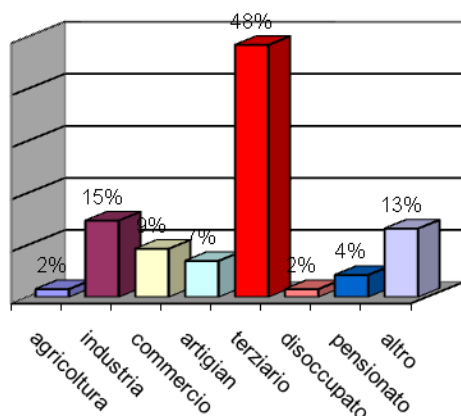
PADRE

		Percentuale
agricoltura	4	2%
industria	38	15%
commercio	24	9%
artigianato	18	7%
terziario	125	48%
disoccupato	4	2%
pensionato	11	4%
altro	34	13%
totale question	258	

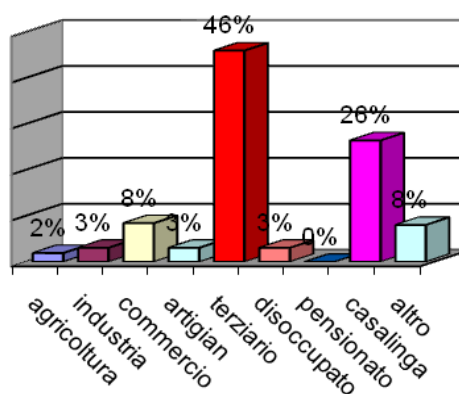
MADRE

		Percentuale
agricoltura	5	2%
industria	8	3%
commercio	22	8%
artigianato	8	3%
terziario	120	46%
disoccupato	8	3%
pensionato	0	0%
casalinga	69	26%
altro	21	8%
totale question	261	

professione padre



professione madre



Gli ambiti lavorativi delle famiglie di appartenenza non risultano modificati rispetto alle precedenti rilevazioni

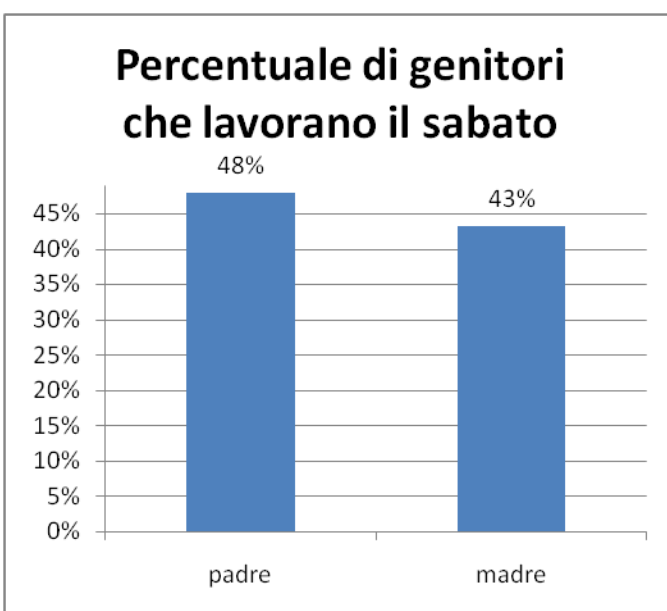
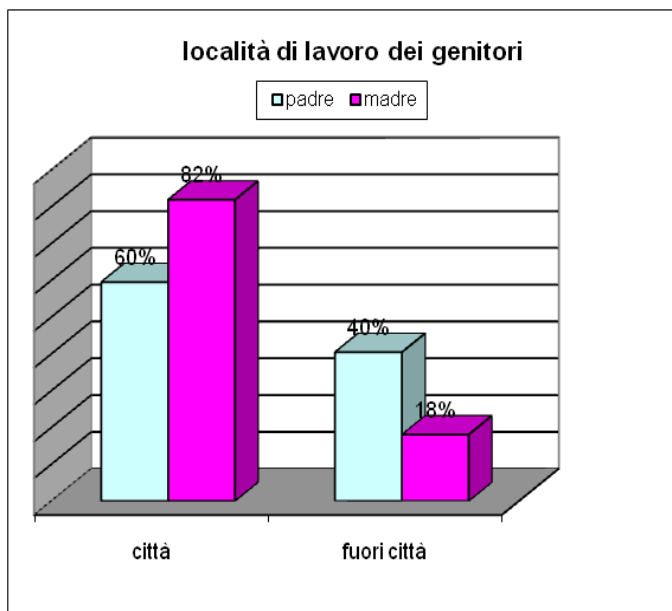
- la maggior parte delle famiglie lavora nel terziario (48% dei padri e il 46% delle madri contro i precedenti 42% dei padri e 40% delle madri).
- Le madri casalinghe sono circa il 26% (contro il precedente 20%).
- Tra gli altri ambiti lavorativi prevalgono il settore industriale (15% dei padri) e il commercio (9% dei padri e 8% delle madri).
- Non si evidenziano particolari disagi dovuti alla disoccupazione

località di lavoro

	Padre		madre	
	numero	percentuale	numero	percentuale
città	147	60%	190	82%
fuori città	100	40%	42	18%
tot questionari	247		232	

sabato lavorativo

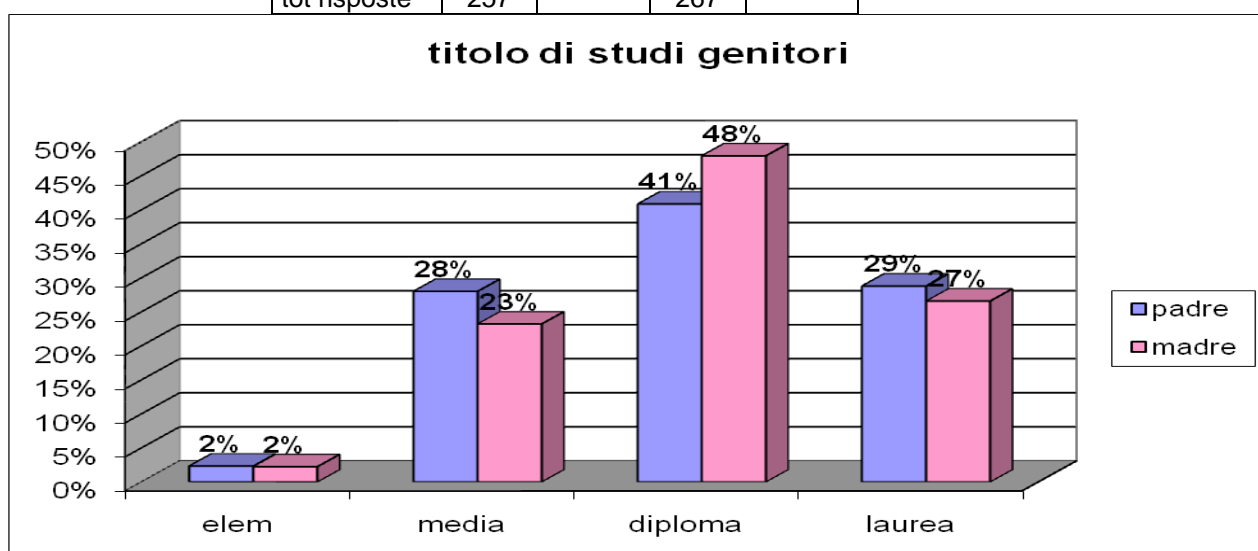
	padre		madre	
	numero	percentuale	numero	percentuale
si	119	48%	103	43%
no	129	52%	135	57%
totale question	248		238	



La maggior parte dei genitori lavora prevalentemente in città (60% dei padri e l'82% delle madri) ; circa il 48% dei padri e il 43% delle madri sono impegnati anche il sabato.

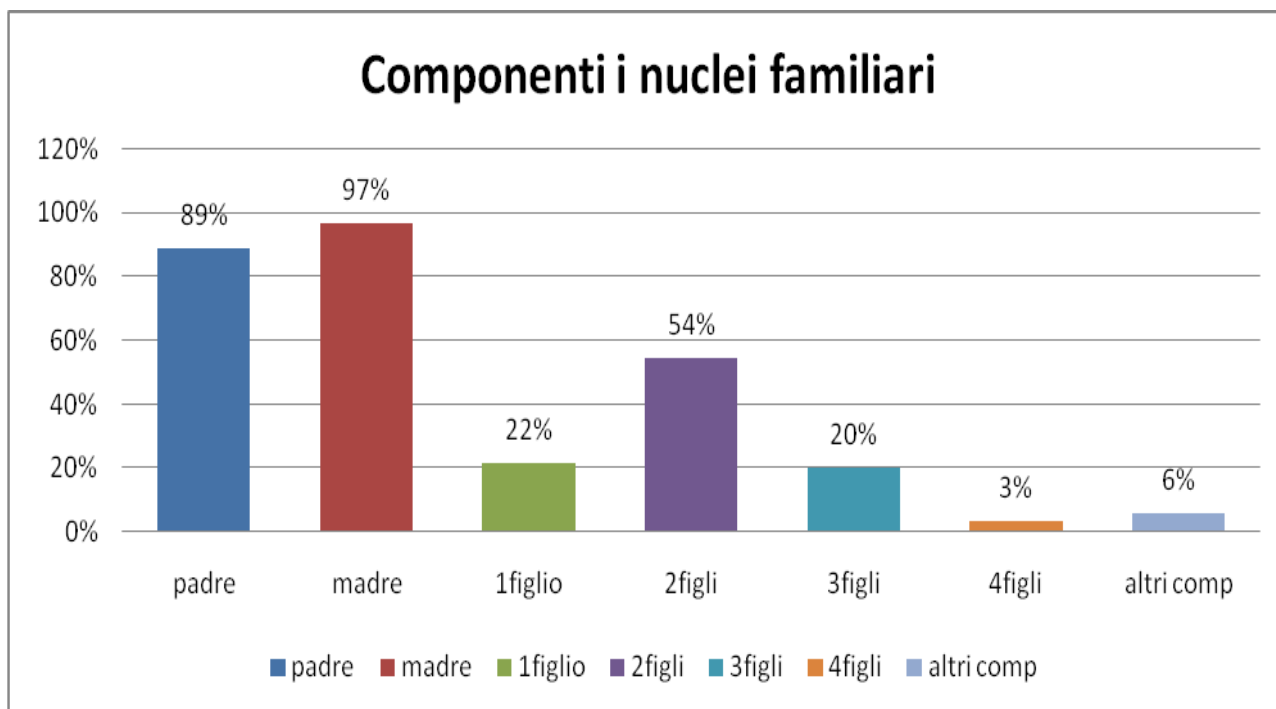
Titolo di studi

	padre		madre	
elem	6	2%	6	2%
media	72	28%	62	23%
diploma	105	41%	128	48%
laurea	74	29%	71	27%
tot risposte	257		267	



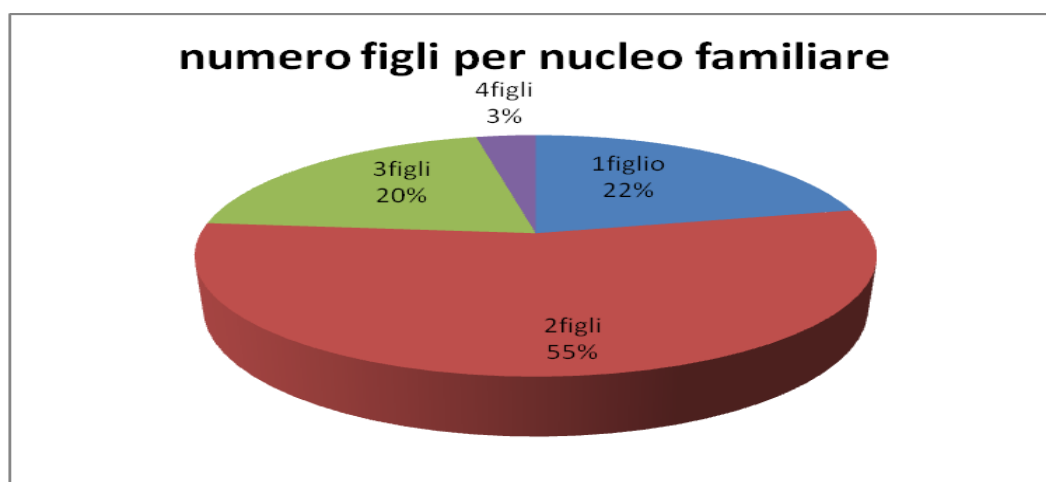
In rapporto alle tipologie culturali delle famiglie si rileva che il livello minimo di titolo di studio è la licenza media (28% dei padri e 23% delle madri). Sono in possesso di un diploma di scuola superiore il 41% dei padri e il 48% delle madri. I genitori in possesso di laurea sono il 29% dei padri e il 27% delle madri; la percentuale di padri e madri laureati risulta superiore rispetto allo scorso anno in cui si registravano rispettivamente il 20% e il 17% di laureati.

Composizione del nucleo familiare

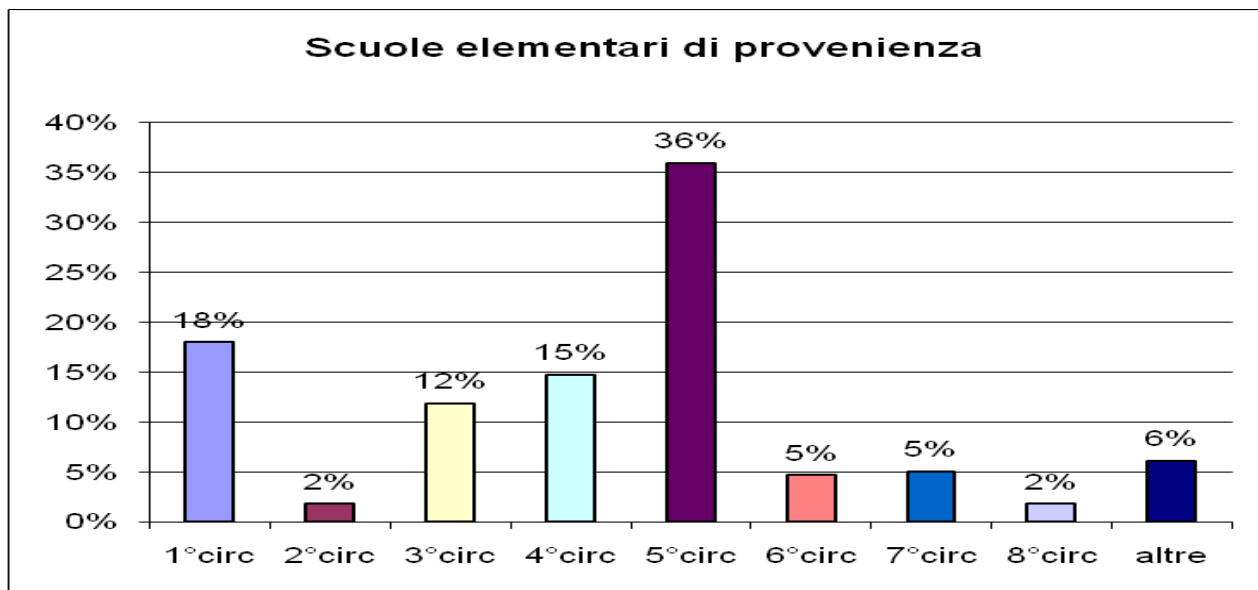


L'esame della **composizione delle famiglie** degli alunni ha rilevato che:

- la quasi totalità delle famiglie vede la presenza di entrambi i genitori, i padri sono in percentuale lievemente inferiore rispetto alle madri (89% contro il 97% delle madri).
- Nel 6% delle famiglie sono presenti altri componenti.
- Il numero di **figli** per famiglia è di:
 - due* nel 54% dei casi (contro il precedente 63%),
 - tre* nel 20% (contro il precedente 16%)
 - uno* nel 22% (contro il precedente 16%).



Percorso scolastico dell'alunno



	N. alunni	Perc
1°circ	50	18%
2°circ	5	2%
3°circ	33	12%
4°circ	41	15%
5°circ	100	36%
6°circ	13	5%
7°circ	14	5%
8°circ	5	2%
altre	17	6%

- **Le scuole elementari di provenienza** sono grosso modo nelle stesse percentuali degli anni precedenti: il 36% proviene dal “**5° Circolo**” il 18% dal **1° circolo**; il 12% dal **3° circolo** ; il 15% dal **4° circolo**, e il rimanente 20% dagli altri circoli didattici. Il bacino di provenienza è dunque, molto ampio.

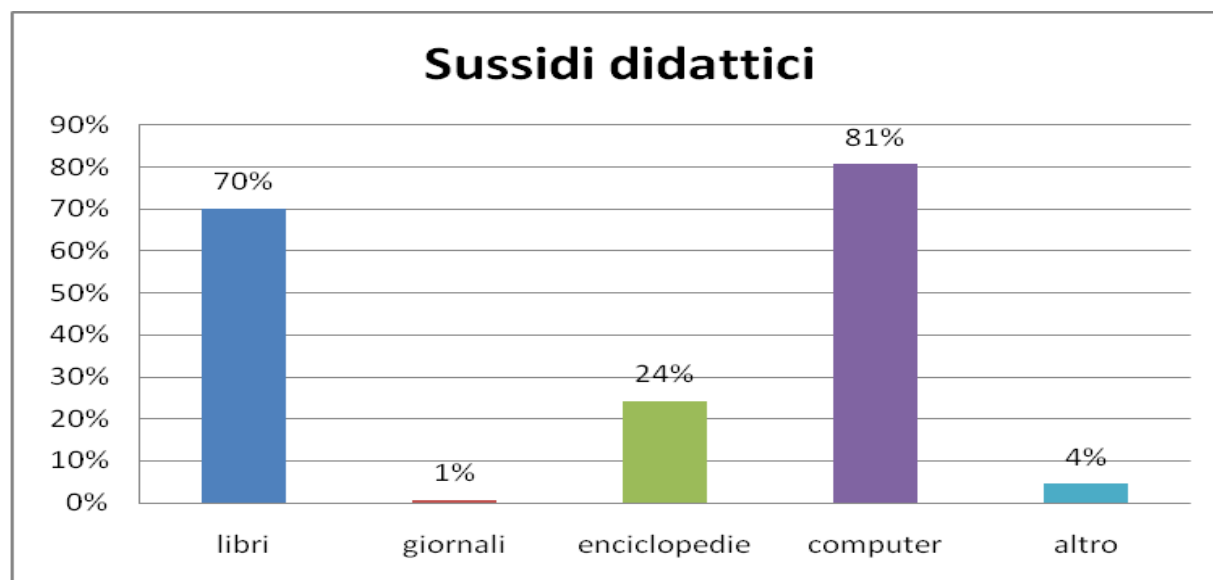
Gli item del questionario rivolti a valutare la motivazione allo studio degli alunni, hanno permesso di evidenziare che:

		totale		Percentuale
presenza adulti	solo	145		55%
	compagnia	118	263	45%
aiuto compiti	sempre	22	0	8%
	qualche volta	126	0	47%
	raramente	118	266	44%
autostima	poco	15	0	6%
	abbastanza	167	0	63%
	molto	81	263	31%

- circa il 55% degli alunni è solo nelle ore pomeridiane
- solo 8% è seguito regolarmente nella esecuzione dei compiti, mentre il 47% è seguito solo qualche volta e il 44% raramente.
- Relativamente all'**autostima** , un prevalente numero di alunni (63%) ritiene di possedere una **buona capacità di riuscire nello studio**; coloro che ritengono di essere **molto capaci** sono l'31 % (contro il precedente 28%); mentre coloro che pensano di essere **poco capaci** sono il 6% (stessa percentuale riscontrata lo scorso anno)

I sussidi più usati nello studio

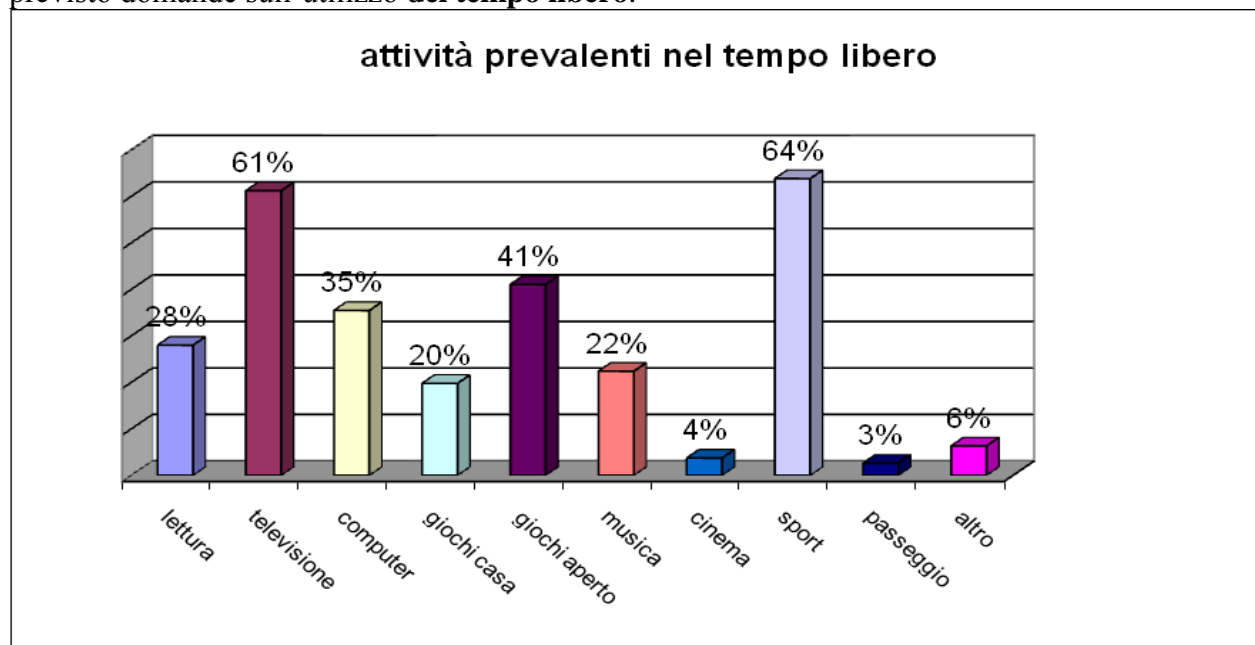
sussidi did.	libri	188	0	70%
	giornali	2	0	1%
	enciclopedie	65	0	24%
	computer	216	0	81%
	altro	12	0	4%



Tra i sussidi didattici aumenta l'utilizzo del computer (81%, contro il precedente 70%) e dei libri (70% contro il precedente 59%) . Gli altri sussidi sono scarsamente utilizzati , significativo è il dato che solo l'1% utilizza i giornali, (percentuale ancora più bassa rispetto al precedente 2%).

Tempo libero

Ai fini di un'analisi sulle motivazioni e sugli interessi mostrati dagli alunni, il questionario ha previsto domande sull'utilizzo del tempo libero.



L'indagine ha rilevato che l'attività prevalente è lo sport, praticato dal 64 % degli alunni, segue il guardare la televisione (61% contro il precedente 48%) e giocare all'aperto (41% contro il precedente 36%), numerosi sono anche coloro che giocano al computer (35% contro il precedente 33%). La lettura rientra nelle attività del 28% degli alunni contro il precedente 22% e l'ascolto della musica il 22% contro il precedente 24%.

Attese

12 – Attese: Che cosa si attende dalla scuola media per il proprio figlio/a?

A – che gli trasmetta solide informazioni culturali utili per le scuole successive	166	62%
B – che gli dia sicurezza e stima in se stesso	121	45%
C – che lo motivi ad imparare, che lo renda curioso	108	40%
D – che lo educhi a stare con gli altri, ai valori del rispetto della persona, del senso civico, della giustizia...	169	63%
E – che consolidi le competenze del leggere, dello scrivere, del calcolare, del comunicare, dell'osservare, del riflettere.	162	60%

L'indagine ha evidenziato che, più di ogni altra cosa, le famiglie si aspettano che la scuola educhi gli alunni a stare con gli altri, ai valori del rispetto della persona, del senso civico, della giustizia ... (63%).

Di poco inferiore, 62%, è risultato l'indicatore “dia solide informazioni culturali e prepari agli studi successivi”.

Il 60 % dei genitori ritiene molto importante che la scuola dia l'opportunità di consolidare le competenze di base: scrivere, leggere, comunicare, osservare, riflettere.

Conclusioni

L'esame complessivo dei risultati dell'indagine di questo anno e il confronto con i dati delle precedenti rilevazioni confermano, in generale, la presenza di punti di forza già espressi lo scorso anno. In particolare si evidenzia che:

1. resta stabile e sempre molto ampio il bacino di utenza
2. aumentano i genitori diplomati e laureati
3. migliora il livello sociale e culturale delle famiglie di appartenenza
4. tra gli strumenti didattici, si allarga l'uso del computer .

Ottobre 2011

La F.S. Maria Vincenza Desiante